



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 278 - Pentecoste

23 Maggio 2021



"Manda il tuo Spirito,
Signore,
a rinnovare la terra"

LO SPIRITO CHE DONA CORAGGIO E GIOIA

Oggi è la domenica di Pentecoste. Sono trascorsi cinquanta giorni dalla Pasqua, giorni che i discepoli, chiusi nel cenacolo, hanno trascorso in preghiera, tra paure e incertezze nonostante abbiano visto il Risorto. Poi arriva il dono dello Spirito Santo, il Paraclito, colui che si fa vicino, che consola e che dà forza, e le paure svaniscono. Ora gli Apostoli, pieni di gioia (segno che contraddistingue chi vive nello Spirito pur in mezzo ai problemi), non hanno timore di testimoniare la verità nemmeno davanti all'incomprensione, alle persecuzioni e a scapito anche della loro stessa vita! «La vicenda dei discepoli, che sembrava al capolinea, viene insomma rinnovata dalla giovinezza dello Spirito: quei giovani, che in preda all'incertezza si sentivano arrivati, sono stati trasformati da una gioia che li ha fatti rinascere. Lo Spirito Santo ha fatto questo. Lo Spirito non è, come potrebbe sembrare, una cosa astratta; è la Persona più concreta, più vicina, quella che ci cambia la vita. Come fa? Guardiamo agli Apostoli. Lo Spirito non ha reso loro le cose più facili, non ha fatto miracoli spettacolari, non ha tolto di mezzo problemi e oppositori, ma lo Spirito ha portato nelle vite dei discepoli un'armonia che mancava, la sua, perché Egli è armonia» (Papa Francesco). Persone diverse tra loro, che mai si sarebbero scelti, ma che scelti da Gesù si sono accolti a vicenda come dono gli uni per gli altri. Tutti erano differenti: e Gesù non li ha resi uguali per farli convivere, ma li ha uniti nella loro diversità con il vincolo dell'amore: li ha unti di Spirito Santo. Come loro ieri... anche noi oggi!

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 25	9.00 PRALORMO	Dominici Maddalena
MERCOLEDÌ 26	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 27	9.00 PRALORMO	Def.ti Balla, Vico e Allasia
VENERDÌ 28	9.00 VALFENERA	
SABATO 29	16.00 VALFENERA	Gamba Rina e Giuseppe - Capra Giuseppe e Fam. - Trincherò Rosalma Vittorino Oscar
	17.00 PRALORMO	Battesimi di Marinello Mattia e Moschietto Pietro Fogliato Maurizio - Costantino Giovanna e Filippo - Deltetto Biagio Gariglio Rita e Anna - Arduino Clemente e Maria - Accossato Andrea Rovero Marco e Anna - Mura e Guidotti
DOMENICA 30 <i>Santissima Trinità</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Gregorio Celestino - Dassano Giacomo e Fam. - Don Francesco Gariglio Mennei Rosina - Def.ti Novo e Capello - Bertero Rita, Lucia e Rina In ringraziamento 45° anniversario matrimonio
	9.30 VILLATA	Molino Irene - Quarona Giuseppe - Fam. Imarisio - Molino Tommasino Cielo Ernesto e Rosa - Mottura Anna
	9.30 CELLARENGO	Fam. Bordiga - Casetta Teresa e Fam. - Davico Caterina Trincherò Giuseppina - Casetta Giuseppe e Teresa
	10.45 VALFENERA	Battesimi di Biscotti Edoardo, Parisi Giada Sophia, Previtero Alessandro e Alfieri Christian Trincherò Angiolina e Domenico - Berrino Domenica - Fantozzi Mario Visconti Emilio e Lanfranco Giovanna - Lanfranco Michele
	11.00 PRALORMO	Fratelli e sorelle Virano - Sappino Giovanni e Giovanna - Dezzani Lia Viberti Pierino e Giuseppina - Crepaldi Guglielmo - Baravalle Giacomo Veza Maria Giulia e Giovanni - Protezione famiglia Accossato

AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

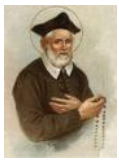
Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Lunedì 24: **Beata Vergine Maria Madre della Chiesa**



Il Concilio Vaticano II, dichiarò la beata Vergine Maria «Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, tanto dei fedeli quanto dei Pastori, che la chiamano Madre amatissima». Papa Francesco ha stabilito nel 2018 che sia celebrata il Lunedì dopo Pentecoste.

Mercoledì 26: **San Filippo Neri**



Adoperandosi per allontanare i giovani dal male, fondò a Roma un oratorio, nel quale si eseguivano letture spirituali, canti e opere di carità; rifiuse per il suo amore verso il prossimo, la semplicità evangelica, la letizia d'animo, lo zelo e il fervore nel servire Dio.

Sabato 29: **San Paolo VI**



Eletto Papa nel 1963 dichiarò di voler portare avanti il Concilio Ecumenico Vaticano II. Alla sua conclusione, cominciò a metterne in opera le deliberazioni con grande coraggio, in mezzo a ostacoli di ogni segno.

ANTIQUUM MINISTERIUM

Il Papa istituisce il ministero del catechista



Il Papa ha istituito il ministero laicale di catechista. L'ha fatto con il Motu Proprio "Antiquum ministerium" in cui si annuncia che la Congregazione per il culto divino e la disciplina dei Sacramenti pubblicherà a breve il rito istitutivo. I pastori «non cessino di fare propria l'esortazione dei Padri conciliari quando ricordavano: «Sanno di non essere stati istituiti da Cristo per assumersi da soli tutto il peso della missione salvifica della Chiesa verso il mondo, ma che il loro eccelso ufficio consiste nel comprendere la loro missione di pastori nei confronti dei fedeli e nel riconoscere i ministeri e i carismi propri a questi, in maniera tale che tutti concordemente cooperino, nella loro misura, al bene comune» (Lumen Gentium, 30). Il discernimento dei doni che lo Spirito Santo non fa mai mancare alla sua Chiesa sia per loro il sostegno dovuto per rendere fattivo il ministero di catechista per la crescita della propria comunità». Si tratta di altro rispetto ai ministeri "ordinati", che hanno invece origine in uno specifico Sacramento: l'Ordine sacro. Il nuovo Motu Proprio, dunque va nel segno di una valorizzazione del ruolo dei laici nella comunità. Riusciremo a realizzare l'intuizione del Concilio Vaticano II?

LA BIBBIA? TROPPO TRASCURATA

Ed è scuola per la vita



«È scontato dirlo, ma nella Chiesa cattolica la Bibbia è ancora poco conosciuta. Anzi, la vita della Chiesa, nel suo complesso, si mostra non di rado lontana dal modo di pensare delle Scritture». Non vuole essere critico don Luca Mazzinghi (da un mese il nuovo presidente della Società biblica in Italia), ma realistico. Papa Francesco ha detto che la Bibbia rischia di essere oggi «un libro da biblioteca» mentre si tratta di «Parola di vita da portare nel mondo». È vero. Basti pensare a quando Francesco risponde ai suoi critici dicendo: «Ma questo è il Vangelo!». Una parrocchia dovrebbe far sì che ogni membro non solo possieda una copia della Scrittura, ma anche sia stimolato a conoscerla e soprattutto a viverla. Nella mia parrocchia, come in tantissime altre, regaliamo ai bambini che iniziano un percorso di catechesi un piccolo Vangelo e, ai ragazzi più grandi, l'intera Bibbia. E la Domenica della Parola voluta dal Papa? Può essere un buon punto di partenza per la diffusione della Bibbia, anche se in realtà ogni domenica, ogni giorno, dovrebbe avere la Parola al centro. Il Pontefice insiste molto sulle omelie. Come la buona predicazione può essere "pulpito" della Scrittura? Nel mondo protestante e riformato la predicazione è tradizionalmente fondata sulla Parola. Sappiamo bene che nella Chiesa cattolica non sempre è così; spesso le nostre omelie si arenano nel moralismo o in un devozionalismo sganciato dalla Parola, sino al tentativo di dare giudizi su problemi di attualità che ci illudiamo di conoscere: papa Francesco ricorda con bonaria ironia che l'omelia non è l'equivalente di un notiziario televisivo. Una predicazione autentica, come ci ricorda l'Evangelii gaudium, non può che fondarsi sulla Scrittura e sulla capacità di renderla viva e attuale per la comunità alla quale il predicatore si rivolge. Il Papa ha istituito il ministero del catechista. Quanto conta la formazione alla Scrittura? Già nella Catechesi tradendae del 1979 Giovanni Paolo II ricordava che la Bibbia non è un sussidio, ma il libro da cui ogni catechesi deve partire. Appare così evidente che nella formazione di un catechista la conoscenza della Bibbia è basilare. Ed io, leggo quotidianamente la Parola di Dio?

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: **www.venitevedrete.it**